

ALLEGATO B

DISPOSIZIONI MINIME RELATIVE AI CORSI DI ABILITAZIONE AL CENSIMENTO E AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI, ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA E A CAPOSQUADRA PER LA CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE

I corsi di formazione possono essere organizzati dalle associazioni venatorie, dagli ambiti territoriali e comprensori alpini di caccia, da enti di formazione o da scuole di gestione faunistica, e devono essere conformi a quanto riportato nel presente allegato.

Il soggetto organizzatore comunica alla Direzione Generale Agricoltura (di seguito DGA), ai fini del nulla osta, l'intenzione di attivare il corso con sede e date previste, allegando i *curricula vitae* dei docenti e il programma.

La DGA si riserva di verificare, anche tramite gli UTR, il corretto svolgimento del corso rispetto a quanto stabilito nel presente allegato e, qualora rilevi difformità, revoca il nulla osta.

Il soggetto organizzatore consegna a ciascun partecipante il materiale adeguato alla preparazione per sostenere la prova d'esame.

La partecipazione al corso ha validità biennale, fatta salva la necessità di eventuali aggiornamenti dovuti a successivi adeguamenti tecnico-normativi.

Al termine del corso, il soggetto organizzatore rilascia un attestato di frequenza in cui certifica che il partecipante:

- per l'abilitazione al censimento e al prelievo selettivo degli ungulati, ha frequentato almeno i tre quarti delle lezioni frontali e partecipato a tutte le esercitazioni;
- per l'abilitazione alla caccia collettiva al cinghiale, ha frequentato almeno i tre quarti delle lezioni frontali.

I docenti devono possedere:

- comprovate competenze ed esperienza per le materie relative ad armi e munizioni, balistica, cinofilia venatoria ed etica venatoria;
- laurea attinente, con comprovata esperienza, per le materie inerenti gli aspetti sanitari, veterinari e relativa legislazione;
- laurea in biologia, scienze naturali, scienze ambientali, veterinaria, scienze forestali e scienze agrarie, con comprovata esperienza, per tutte le rimanenti materie del programma del corso.

1. CORSO DI ABILITAZIONE AL CENSIMENTO E AL PRELIEVO SELETTIVO DEGLI UNGULATI

I MODULO PARTE GENERALE

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Generalità sugli Ungulati</i> Sistematica – Morfologia – Eco-etologia – Distribuzione e <i>status</i> delle specie italiane.	Lezione in aula	2 ore
<i>Concetti di ecologia applicata</i> Struttura e dinamica di popolazione – Fattori limitanti – Incremento utile annuo e basi biologiche della sostenibilità del prelievo – Capacità portante dell'ambiente – Densità biotica e agroforestale.	Lezione in aula	2 ore
<i>Principi e metodi per la stima quantitativa delle popolazioni</i> Stime di abbondanza – Metodi diretti e indiretti – Criteri di campionamento – Modalità di applicazione a casi concreti.	Lezione in aula	2 ore
<i>Riqualificazione ambientale e faunistica</i> Interventi di miglioramento ambientale – Reintroduzioni.	Lezione in aula	1 ora
<i>Quadro normativo relativo alla gestione faunistica degli Ungulati</i> Leggi nazionali e regionali – Regolamenti e disposizioni in materia – Il piano faunistico-venatorio.	Lezione in aula	1 ora
	TOTALE ORE	8

II MODULO – PARTE SPECIALE

Camoscio, Capriolo, Cervo, Cinghiale, Daino, Muflone

Per ogni singola specie verranno trattati i seguenti argomenti:

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
Ecologia Comportamento sociale – Ciclo biologico annuale – Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione – Habitat, alimentazione, competitori e predatori – Interazioni con le attività economiche: impatti sul bosco e sulle produzioni agricole.	Lezione in aula	2 ore
Criteria per il riconoscimento in natura Classi di sesso e di età – Tracce e segni di presenza.	Lezione in aula	1 ora
Monitoraggio Determinazione della struttura e della consistenza delle popolazioni.	Lezione in aula	1 ora
Pianificazione del prelievo Criteria per la quantificazione e la caratterizzazione dei piani di prelievo.	Lezione in aula	1 ora
Ispezione dei capi abbattuti Stima dell'età – Valutazione del trofeo – Importanza dei rilievi biometrici.	Esercitazione in aula	3 ore*
	TOTALE ORE	8

III MODULO – TECNICHE DI PRELIEVO

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Prelievo</i>	Lezione in aula	2 ore
Periodi di caccia – Comportamento ed etica venatoria.		
<i>Tecniche di prelievo</i>	Lezione in aula	3 ore
Aspetto e cerca – Organizzazione del prelievo – Percorsi di <i>pirsch</i> , altane ed appostamenti a terra e loro sistemazione – Strumenti ottici – Armi e munizioni – Norme di sicurezza.		
<i>Balistica</i>	Lezione in aula	2 ore
Nozioni fondamentali – Balistica terminale – Reazione al tiro – Valutazione e verifica degli effetti del tiro.		
<i>Recupero dei capi feriti con i cani da traccia</i>	Lezione in aula	1 ora
Comportamento in caso di ferimento e obbligo di segnalazione – Il servizio di recupero: organizzazione e regolamentazione.		
<i>Trattamento dei capi abbattuti</i>	Lezione in aula	3 ore
Trattamento della spoglia – Compilazione delle schede di abbattimento – Prelievo e conservazione di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie – Norme sanitarie.		
	TOTALE ORE	11

IV MODULO – ESERCITAZIONI PRATICHE

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Esercitazione pratica per il riconoscimento in natura</i>	Esercitazione in campo su: tracce e segni di presenza – Simulazioni dei diversi metodi di censimento con compilazione delle schede di rilevamento – Valutazione in natura delle classi di sesso ed età	1 giorno
<i>Esercitazione pratica per il trattamento dei capi abbattuti</i>	Esercitazione con rilievo delle misure biometriche e compilazione delle schede	min. 4 ore**
<i>Esercitazione pratica di maneggio e tiro con armi a canna rigata dotate di ottica di mira</i>	Esercitazione in campo	min. 4 ore**
	TOTALE ORE	min. 8 + 1 giorno

TOTALE COMPLESSIVO ORE DI LEZIONE TEORICA 49

TOTALE COMPLESSIVO ORE DI ESERCITAZIONE IN AULA 22

TOTALE COMPLESSIVO ORE DI ESERCITAZIONE IN CAMPO min. 4 + 1 giorno

* L'esercitazione riguardante l'ispezione dei capi abbattuti, deve prevedere che ogni candidato abbia la possibilità di valutare un adeguato numero di materiali preparati, pertanto la durata dovrà essere tale da garantire un'adeguata preparazione a tutti gli iscritti.

** Le esercitazioni riguardanti il trattamento dei capi abbattuti ed il maneggio e tiro con armi a canna rigata dotate di ottica di mira, devono prevedere che ogni candidato abbia la possibilità di svolgere le relative simulazioni assistite, pertanto la durata dovrà essere tale da garantire un'adeguata preparazione a tutti gli iscritti.

2. CORSO DI ABILITAZIONE ALLA CACCIA AL CINGHIALE IN FORMA COLLETTIVA

I MODULO – PARTE GENERALE

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Generalità sugli Ungulati</i> Sistematica – morfologia – eco-etologia - distribuzione e status delle specie italiane	Lezione in aula	2 ore
<i>Concetti di ecologia applicata</i> Ecosistema – habitat – catene alimentari - struttura e dinamica di popolazione – fattori limitanti – incremento utile annuo - capacità portante dell’ambiente – densità biotica e agroforestale	Lezione in aula	2 ore
<i>Principi e metodi generali per la stima quantitativa delle popolazioni</i> Censimenti e stime relative di abbondanza – metodi diretti ed indiretti – modalità di applicazione a casi concreti	Lezione in aula	2 ore
<i>Riqualificazione ambientale e faunistica</i> Interventi di miglioramento ambientale, catture, reintroduzioni <i>Quadro normativo nazionale e regionale riguardante la gestione faunistico-venatoria degli Ungulati</i>	Lezione in aula	2 ore
	TOTALE ORE	8

II MODULO – PARTE SPECIALE

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Biologia del Cinghiale</i> Habitat – Alimentazione – Comportamento sociale – Ciclo biologico annuale – Biologia riproduttiva e dinamica di popolazione – Competitori e predatori.	Lezione in aula	3 ore
<i>Riconoscimento in natura</i> Riconoscimento in natura delle classi di sesso e di età – Segni di presenza.	Lezione ed esercitazione in aula con supporti audiovisivi	2 ore
<i>Stima quantitativa delle popolazioni</i> Stime relative di abbondanza: metodi diretti ed indiretti – Utilizzo delle statistiche venatorie e dei dati raccolti sui capi abbattuti.	Lezione in aula	2 ore
<i>Impatto della specie e immissioni</i> Interazioni con gli ecosistemi e con le attività economiche – Metodi di prevenzione dei danni all'agricoltura – Problemi derivanti da allevamenti, reintroduzioni e ripopolamenti.	Lezione in aula	2 ore
	TOTALE ORE	9

III MODULO – TECNICHE DI PRELIEVO

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Prelievo</i> Prelievo venatorio e di controllo (cattura, abbattimento) – definizione dei piani di prelievo.	Lezione in aula	2 ore
<i>Tecniche di prelievo</i> Sistemi di caccia a confronto (Caccia collettiva e caccia individuale) – Caccie collettive (battuta, girata, braccata) – Organizzazione delle squadre, scelta delle zone e sistemazione delle poste – Tracciatura preventiva dell'area di caccia – Cani (razze, tipo di lavoro, criteri di selezione dei soggetti, addestramento e conduzione). <i>Comportamento, norme di sicurezza ed etica venatoria</i>	Lezione in aula	3 ore
<i>Balistica</i> Nozioni fondamentali – balistica terminale – armi (tipi e calibri) – reazione al tiro – valutazione e verifica degli effetti del tiro.	Lezione in aula	2 ore
<i>Recupero dei capi feriti</i> Importanza del recupero – Utilizzo del servizio di recupero con il cane da traccia – Comportamento del cacciatore per facilitare il recupero.	Lezione in aula	1 ora
<i>Trattamento dei capi abbattuti</i> Redazione delle schede di abbattimento – misure biometriche – Determinazione dell'età dalle tavole dentarie – Esame dei tratti riproduttivi delle femmine Prelievi di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie. <i>Norme igieniche e sanitarie</i>	Lezione ed esercitazione in aula	4 ore
	TOTALE ORE	12

3. CORSO DI ABILITAZIONE A CAPOSQUADRA NELLA CACCIA COLLETTIVA AL CINGHIALE

PREREQUISITI RICHIESTI: abilitazione alla caccia al cinghiale in forma collettiva.

ARGOMENTO	TIPOLOGIA	DURATA
<i>Organizzazione della caccia collettiva. Tracciatura e organizzazione della braccata/battuta. Normative specifiche della caccia al cinghiale. Compiti e responsabilità del caposquadra. Rapporti con gli enti gestori (ATC/CAC/AFV) e con le pubbliche amministrazioni competenti.</i>	Lezione in aula	3 ore
<i>Compilazione del registro della squadra, delle schede di braccata e battuta. Cenni di cartografia. Tracciatura e organizzazione della braccata/battuta/girata. Determinazione dell'età dei soggetti abbattuti – redazione delle schede di abbattimento – misure biometriche – prelievi di organi e tessuti per indagini biologiche e sanitarie (Approfondimento)</i>	Esercitazione in aula	3 ore
	TOTALE ORE	6